

La polemica corre sui social a Casciago

Pubblicato: Lunedì 11 Aprile 2022



Botta e risposta a suon di accuse e repliche polemiche tra un “misterioso” gruppo di cittadini e il sindaco di Casciago Mirko Reto.

La scintilla è stata generata domenica 10 aprile da un post sul blog “CasciagoNews”, nato nel 2014 per dare voce all’allora consigliere di minoranza Stefano Chiesa e alla sua lista Casciago Cambia. Il testo della lettera firmata “Un gruppo di cittadini di Casciago” e letteralmente spammata ad un gran numero di cascighesi via whatsapp, sms e mail, oltre che su Facebook, contiene critiche e accuse all’amministrazione comunale: dalle criticità rilevate sul bilancio fino alla “gazzarra” in consiglio comunale per via dei comportamenti del sindaco Reto, accusato insieme alla giunta di essersi aumentato gli emolumenti, di spendere in maniera poco oculata i denari dei cittadini con l’assunzione di un terzo vigile e, soprattutto, di aver indetto un bando che ha portato all’assunzione della nuova bibliotecaria, tema molto caro a questo “gruppo di cittadini di Casciago”.

IL TESTO DELLA LETTERA PUBBLICATA SU CASCIAGONEWS

Dura e affidata al proprio profilo Facebook la replica del sindaco di Casciago, Mirko Reto, che ha risposto punto su punto. Particolare attenzione è posta alla questione stipendi, con il primo cittadino che ha spiegato come a fronte di 24 mila euro ricevuti, sono stati 33,4 mila quelli “restituiti” alla comunità tra erogazioni liberali, contributi, materiali e altre elargizioni. Per quanto riguarda il vigile, Reto spiega essere una scelta di indirizzo dell’amministrazione, come anche quella per la Biblioteca, che stabilizza una situazione per 10 anni rimasta “in bilico”, col servizio affidato ad una cooperativa esterna.

LA REPLICA DI MIRKO RETO

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it